

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AZIENDA**

### **“AGRICOM S.R.L.” NELL'ANNO 2009**

L'attività dell'azienda agraria nell'anno 2009 ha proseguito sviluppando i principali indirizzi già avviati:

- allevamento di un nucleo di circa 130 capi bovini di razza Marchigiana allo stato semi-brado;
- coltivazione dei seminativi;
- sviluppo delle attività di sperimentazione agro-zootecnica;
- piano di miglioramento aziendale.

#### Attività di allevamento

Questa attività nel corso dell'anno è proseguita regolarmente con il conseguimento dei seguenti risultati:

- nati n. 36 vitelli di cui 22 maschi e 14 femmine;
- venduti n. 13 vitelloni, 2 vitelli, 2 torelli, 27 manze, 12 manzette e 1 vacca.

Rispetto alla gestione 2008 il numero delle nascite è aumentato poiché l'azione di risanamento effettuata l'estate 2007 inizia ad avere i suoi effetti permettendo di ottenere un parto nel 2009 da giovani fattrici non ancora pronte nel 2008 (incrementando il numero dei parti per fattrici fertili da 31 a 36).

Il numero delle vendite è aumentato, seppur di poco, rispetto alla gestione 2008; questo dato è particolarmente positivo considerando le perduranti difficoltà di mercato che colpisce anche il comparto zootecnico.

E' senz'altro un indicatore significativo della qualità degli animali.

### Coltivazione dei seminativi

Nel 2009 è stato adottato il piano colturale e sono stati ottenuti i seguenti risultati produttivi:

Coltura	Sup. Ha.	Prod. Unit. q/ha	Prod. Tot. Q.li	Prezzo medio	Importo Tot. €
Grano duro	25,00	30.52	763,00	Non venduto	-----
Orzo	17,00	22,90	390,00	Reimpiegato	
Favino	9,00	13.30	120,00	Reimpiegato	
Fieno	90,00	40,00	3600,00	Reimpiegato	
Grano tenero	1.0	32,00	32,00	Reimpiegato	

Tot.	141.60	138.72	4905.00		
------	--------	--------	---------	--	--

In relazione ai risultati raggiunti nell' annata agraria del 2009 si è provveduto alla stesura, per l'anno 2010, di un piano colturale nel quale sono state mantenute le superfici destinate alla coltivazione cerealicola e sono state ridotte a zero le superfici lasciate a riposo.

Coltura	Sup. Ha.
Grano duro	3,00
Orzo Invernale Puro	14,00
Orzo in miscuglio con Favino	23,00
Fieno di medica	90,00
Farro	11.00
Grano tenero	2,00
Riposo	0.00

Totale	143.00
--------	--------

### Attività di sperimentazione

Nel corso dell' esercizio si è concluso il terzo ciclo di allevamento del "Centro di Adattamento al Pascolo di Giovani Manzette di Razza Marchigiana" e si è concluso anche il secondo ed ultimo ciclo di allevamento del "Centro di Completamento Ovini di Razza Fabrianese".

Per quanto riguarda il Centro Manze, il terzo ciclo era iniziato nella primavera 2008, sempre in collaborazione con l'A.P.A. di Ancona, e si è concluso all' inizio di Maggio 2009 con la vendita all'asta di tutti gli animali allevati (14).

A differenza dell'anno precedente, l'asta ha avuto un grande successo, sia dal punto di vista sperimentale con selezione di manze di alta genealogia perfettamente adattate al pascolo, sia dal punto di vista economico; tutto principalmente per tre motivi:

1. il ripristino del contributo da parte della regione Marche agli allevatori che acquistano riproduttori femmine selezionati;
2. offerta di bovine gravide, ad altissima genealogia, delle quali gli allevatori presenti hanno apprezzato sia le caratteristiche morfologiche che, appunto, il loro adattamento al pascolo;
3. la partecipazione all' asta di allevatori olandesi molto motivati ad acquistare manze di razza Marchigiana di buona qualità che hanno acquistato ben 8 manze sulle 14 messe all'asta e con prezzi superiori alla media.

Alla luce del risultato economico confortante si è deciso di avviare anche il quarto ciclo con 15 soggetti, tutti acquistati da allevatori del territorio che si concluderà nei primi giorni di Maggio 2010 sempre con la vendita all'asta dei soggetti che avranno superato le prove di adattamento.

Questo ciclo di allevamento ed il successivo (anni 2009/10 e 2010/11) saranno assistiti dal contributo messo a disposizione dalla Regione Marche attraverso il bando per l' "Attività di studio, ricerca e sperimentazione" del Piano di Azione Regionale Bieticolo Saccarifero (P.A.B.S.) 2007/2011.

Anche il "Centro di completamento Ovini di razza Fabrianese" (progetto avviato l'anno precedente con il contributo della Provincia di Ancona, ed in collaborazione con l'A.P.A. di

Ancona), ha visto terminare con successo il suo secondo ed ultimo ciclo a Luglio con la vendita all'asta di tutti i soggetti allevati.

Sempre nell'ambito dei progetti di sperimentazione e ricerca l'Agricom, dalla fine di Settembre 2009, partecipa all'importante progetto che sta coinvolgendo diverse realtà della zootecnia locale e cioè quello della "Creazione di tipi genetici suini adatti all'allevamento semi estensivo".

L'Agricom ha accolto in azienda n°6 scrofe e 2 verri sui quali saranno svolte una serie di prove sperimentali.

Per ospitare questi 8 capi e i futuri suinetti che nasceranno, l'Agricom ha effettuato un'importante azione di ristrutturazione di uno stabile; i lavori hanno riguardato:

- rifacimento della pavimentazione;
- costruzione ex-novo di un controsoffitto;
- installazione di box;
- installazione di un impianto di abbeveraggio e di mangiatoie.

Per la primavera/estate 2010 è prevista la realizzazione di una recinzione di circa 700mt lineari, indispensabile per il pascolamento dei suini.

Il C.d.A., in accordo con il Comune proprietario, all'inizio dell'esercizio ha approvato il piano di sviluppo aziendale, con il quale intende ampliare le proprie attività e rafforzare il ruolo di azienda leader nel territorio fabrianese.

Il piano è imperniato su due azioni:

1. Attuazione della filiera corta per la commercializzazione della carne bovina;
2. Produzione energetica da fonti rinnovabili.

In relazione al primo progetto dobbiamo dire che purtroppo non è stato accolto dalla regione Marche poiché il "contratto di servizio" che regola i rapporti tra Agricom s.r.l. e il Comune di Fabriano non è stato ritenuto compatibile con le norme del bando regionale.

Per quanto riguarda le fonti di energia rinnovabile, invece il progetto è stato accolto dalla Regione Marche, e risulta essere inserito tra i progetti finanziabili anche se a tutt'oggi non c'è la sicurezza del finanziamento. In ogni caso il C.d.A., in accordo con il Comune proprietario ha ritenuto opportuno procedere ugualmente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di circa 97 Kw perché oltre alla redditività prevista questa realizzazione consentiva il risanamento del tetto del fienile dal cemento amianto.

Tra luglio ed Agosto sono state espletate le procedure di appalto ed affidamento dei lavori in costante raccordo e sintonia con i competenti uffici comunali.

I lavori, suddivisi in due stralci operativi sono iniziati nell' ultima parte del 2009 e termineranno, condizioni meteo permettendo, entro la fine di Aprile 2010.

L'attività aziendale nel corso dell' anno è stata svolta con l'ausilio di quattro salariati agricoli: due sono stati impiegati per tutto l'anno con una media di circa 170 ore/mese, mentre gli altri due hanno coperto limitati periodi dell' anno assolvendo compiti specifici.

Nel corso del 2009 inoltre è stato potenziato il parco macchine con l'acquisizione di due macchinari necessari allo svolgimento delle operazioni di fienagione: un ranghinatore ed una rotopressa.

Nel complesso l'attività aziendale ha fatto importanti passi avanti e nonostante la crisi ed il crollo dei prezzi agricoli, la gestione economico-finanziaria si è mantienuta in sostanziale equilibrio.

Il Presidente

Busco Luigi